

LA PREVISIONE

Perché Piazza Affari corre ma non troppo

Il destino delle azioni è legato a doppio filo agli utili aziendali. Nicola Ricolfi (*foto*), alla guida di Nextam partners, una delle poche sgr indipendenti italiane, vede così il futuro di Piazza Affari. L'azionario Italia della scuderia è il miglior fondo large cap azionario euro classificato da Morningstar con un +21,1% a un anno, contro il 13,6% dei concorrenti.

Cosa vi aspettate per i prossimi mesi?

«Con rendimenti obbligazionari di lungo termine ai minimi dell'ultimo decennio, l'onere di sostenere le Borse è tutto a carico degli utili aziendali. Il 2005 non sarà entusiasmante: mi aspetto ritorni moderati, inferiori al 2004».

Piazza Affari farà meglio anche quest'anno?

«In uno scenario di bassi rendimenti la natura non ciclica della nostra Borsa potrà essere un vantaggio. Ma il buon 2004 si deve al peso di una manciata di grandi valori e non al riflesso di particolari virtù del mercato italiano».

**Quali società potrebbero far parlare di sé?**

«Alleanza e Rcs (*l'holding che controlla il Corriere, ndr*) potrebbero beneficiare dei primi frutti visibili del lavoro del nuovo management. Unicredito ha fondamentali migliori della media. Ma il mercato non se n'è accorto».

Giuditta Marvelli